

# COMUNE DI CAMPONOGARA

PROVINCIA DI VENEZIA



## PROGETTO DI SISTEMAZIONE DELLA FACCIATA DEL CIMITERO DI CALCROCI CON RICAVO DI CAPPELLINE GENTILIZIE SERVIZIO IGIENICO, MAGAZZINO E BLOCCO OSSARI

### PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ARCH. MAURIZIO BULLO

IL PROGETTISTA:  
ARCH. ERMANNO ZAMPROGNA

### STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA

Sede:  
via Ciro Menotti 34/b  
35010 Trebaseleghe (PD)

Arch. Ermanno Zamprogna & Arch. Marco Santinon

via Ciro Menotti 34/b  
35010 Trebaseleghe (PD)  
e-mail: info@zs-associati.it  
Tel. 049 9386966 Fax 049 9386984

PROGETTO	PROGETTO DI SISTEMAZIONE DELLA FACCIATA DEL CIMITERO DI CALCROCI CON RICAVO DI CAPPELLINE GENTILIZIE SERVIZIO IGIENICO, MAGAZZINO E BLOCCO OSSARI	N. COMMESSA <b>A234</b>
COMMITTENTE	COMUNE DI CAMPONOGARA Piazza Mazzini, 1 - 30010 Camponogara (VE)	CODICE COMMITTENTE <b>000</b> RESPONSABILE COMMESSA <b>EZ</b>

ELABORATO	RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA QUADRO ECONOMICO DI SPESA Allegati: Pareri Enti - Attestazione conformità alle Norme Urbanistiche ed edilizie e sulle barriere architettoniche FILE: A234 DE.RT.AA R00 EZ140319.dwg					rev 00
PRODOTTO DA	Studio Associato di Architettura arch. E. Zamprogna & arch. M. Santinon					CODICE SUBFORNITORE <b>0</b>
01	14/03/2019	prima stesura	arch. E. Zamprogna	arch. E. Zamprogna	arch. E. Zamprogna	
REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA - RELAZIONE TECNICA

### **1. Oggetto**

Trattasi del Progetto Definitivo – Esecutivo per la *“Sistemazione della facciata del cimitero di Calcroci con ricavo di cappelline gentilizie, servizio igienico, magazzino e blocco ossari”*.

Le opere in progetto consistono nella esecuzione di un fabbricato di ingresso al cimitero costituito da blocco loculi di famiglia per complessivi n. 80 loculi, n. 20 ossari di famiglia, ingresso coperto con punto acqua, servizio igienico, magazzino e n. 80 celle ossario/cinerario. Sarà inoltre realizzato un piazzale di ingresso sopraelevato dotato di ampia rampa carrabile e pedonale per accesso al cimitero posto a quota di circa +1,00 mt. rispetto alla quota di campagna.

Saranno inoltre realizzate tutte le opere complementari relative all'impianto di illuminazione votiva, impianto elettrico, impianto di raccolta acque meteoriche e di scarico acque nere.

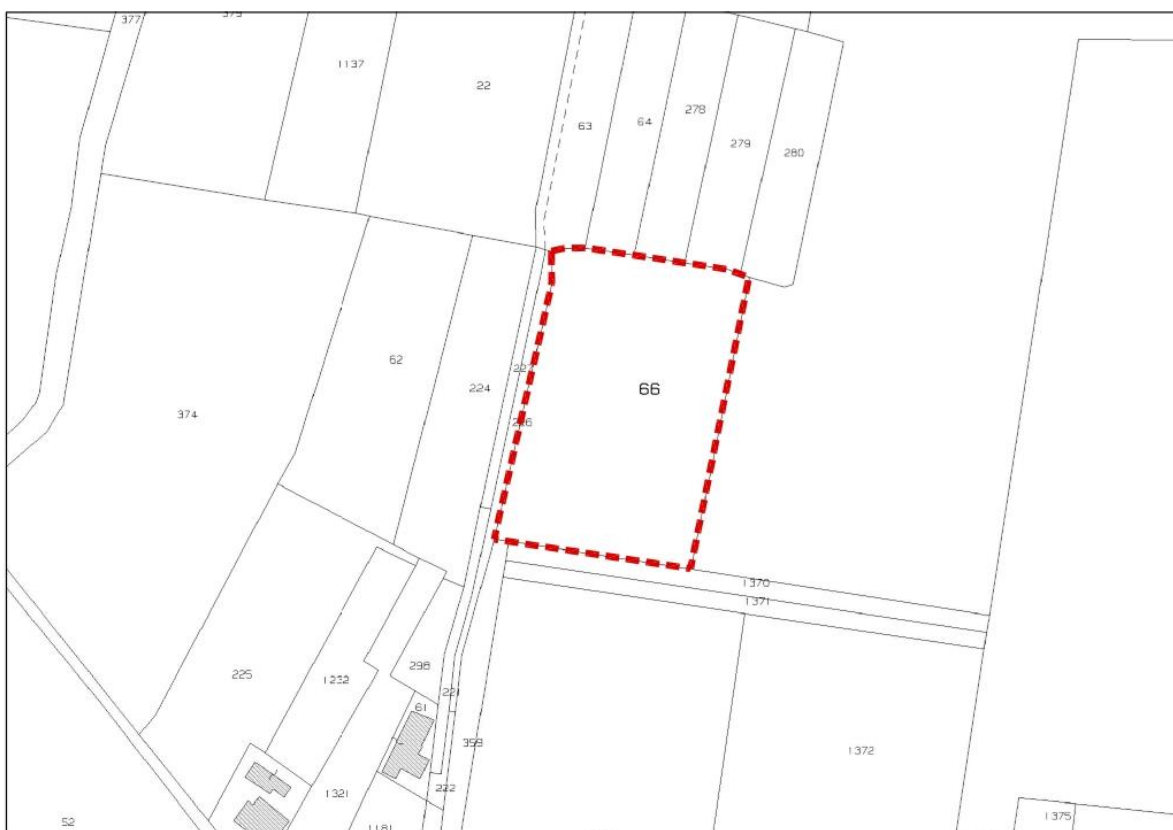
### **2. Atti , incarichi e fasi di progettazione**

Con Determinazione n. 306 in data 12/12/2018 – Reg. Gen. 589 del 12/12/2018 (Disciplinare di incarico in data 04/02/2019) il Responsabile del Settore LL.PP. del Comune di Camponogara, ha affidato allo Studio Associato di Architettura arch. Ermanno Zamproga & arch. Marco Santinon l'incarico per la Progettazione Definitiva ed Esecutiva e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione dell'opera dei lavori relativi alla *“Sistemazione facciata del cimitero di Calcroci con ricavo di cappelline gentilizie servizio igienico, magazzino e blocco ossari”*. - CIG ZEF263E060.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 245 del 06.12.2018 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica redatto in data 29/11/2018 prot. 17917 per l'importo complessivo di €. 459.000,00

### **3. Vincoli di Legge relativi al contesto e pareri acquisiti**

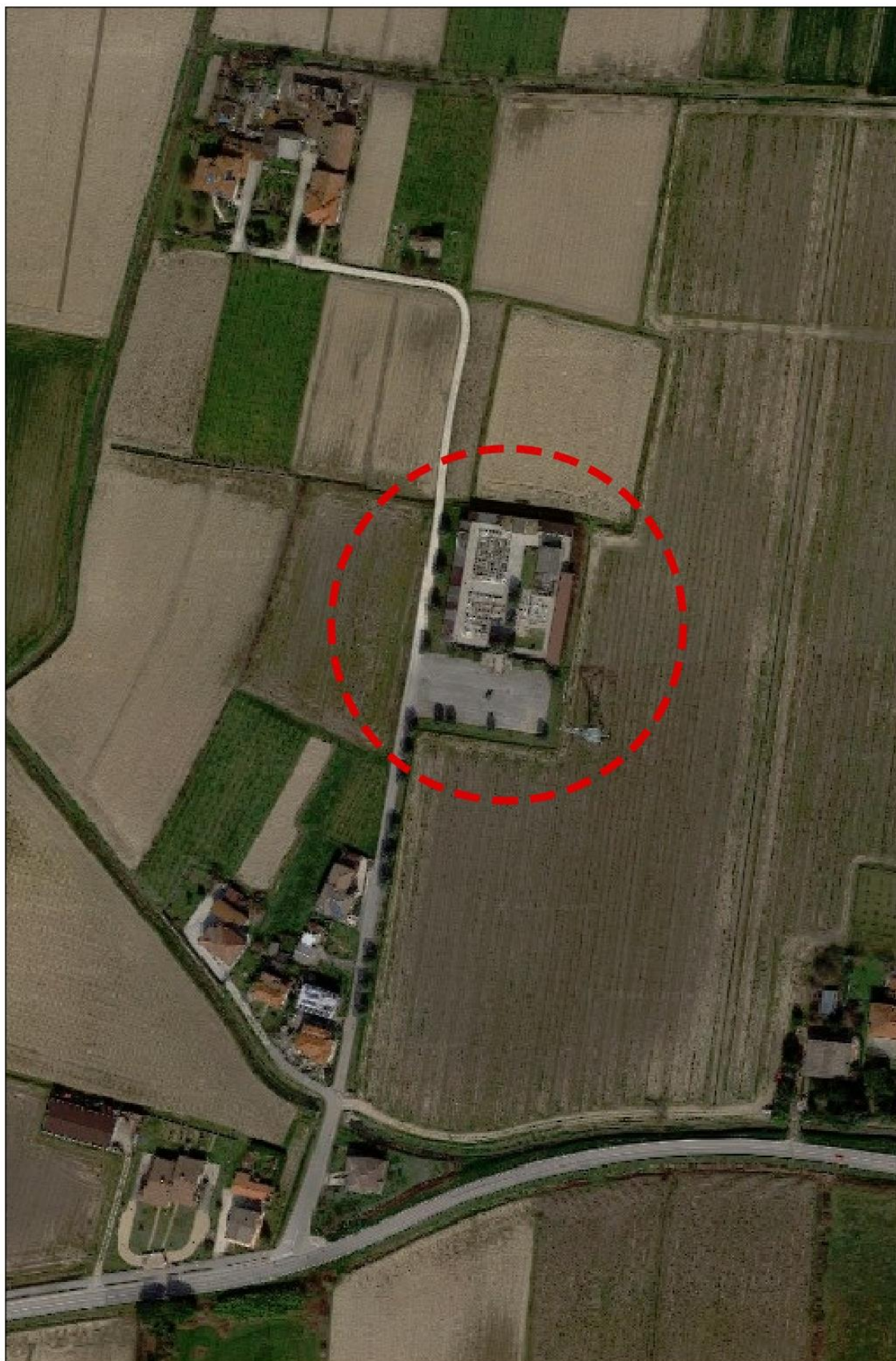
Il Cimitero è situato nella frazione di Calcroci in Comune di Camponogara (VE), in via Antonio Pacinotti, su area catastalmente descritta al C.T. al Foglio 7, mappale n. 66 in proprietà ed in uso all'Amministrazione Comunale di Camponogara.



**ESTRATTO DI MAPPA - scala 1:2000**  
**Comune di Camponogara - Foglio n. 7 - Mappale n. 66**

Il cimitero dista circa 600 ml. dalla chiesa in direzione Nord-Est e circa 800 ml. dal casello e linea ferroviaria Adria - Mestre.

Il cimitero è costituito da un'unico nucleo originario, risalente ai primi anni del 1960, delle dimensioni di circa mt.45,00 x 52,00 con asse centrale nord-sud.



FOTOPIANO - scala 1:1000

Le opere in progetto consistono nella esecuzione di un fabbricato di ingresso al cimitero costituito da blocco loculi di famiglia per complessivi n. 80 loculi e n. 20 ossari di famiglia, ingresso coperto con punto acqua, servizio igienico, magazzino e n. 80 celle ossario/cinerario. Le opere in progetto prevedono inoltre la realizzazione di un piazzale di ingresso sopraelevato dotato di rampa carrabile e pedonale per accesso al cimitero posto a quota di circa +1,00 mt. rispetto alla quota del parcheggio a sud..

Saranno inoltre realizzate tutte le opere complementari relative all'impianto di illuminazione votiva, impianto elettrico, impianto di raccolta acque meteoriche e di scarico acque nere.

Il P.A.T.I. vigente in merito alla Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale riporta quanto segue:

- Cimiteri – Fascia di rispetto R.D. 1265/1934 – art. 26
- Viabilità – Fasce di rispetto – art. 27
- Elettrodotti – Fasce di rispetto – art. 29

Il P.A.T.I. vigente – Carta della Trasformabilità:

- Area di urbanizzazione consolidata – art. 44
- Zona a prevalente destinazione agricole – art. 56

Il P.A.T.I. vigente – Carta delle Fragilità:

- Area idonea a condizione – art. 38

Il P.A.T.I. vigente – Carta delle Invarianti:

- Nessuna indicazione.

Il P.I. vigente identifica l'area soggetta alle seguenti disposizioni:

- F1 – Cimiteri (art. 71 N.T.O.).
- SD - aree a parcheggio (art. 70 N.T.O.).
- Ambiti agricoli a buona integrità (art. 39 N.T.O.).
- Cimiteri / Fasce di rispetto RD 1265/1934 (art. 25 N.T.O.).
- Elettrodotti / Fasce di rispetto – L 36/2001 DM 8/7/03 DM 29/5/08 (art. 29 N.T.O.)
- Area idonea a condizione (art. 34 N.T.O.)

V.I.A.: L'opera in progetto, per la sua localizzazione nel territorio, per la sua importanza, nonché per il tipo di interventi previsti in progetto non è soggetta alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

V.I.N.C.A.: Dalla consultazione delle cartografie, l'area non è in prossimità di aree "Rete Natura 2000", caratterizzate dai Siti di Interesse Comunitario SIC IT3250030 "Laguna medio-inferiore di Venezia", ZPS IT3250046 "Laguna di Venezia".

Considerata la natura delle opere in progetto e la lontananza da detti siti, si ritiene

che non sussistano fattori di incidenza nei confronti delle aree tutelate.

Sono stati richiesti i seguenti pareri:

- U.L.S.S. n. 3 – Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- Terna – Rete Italia – Direzione territoriale nord-est: Parere favorevole Prot. TERNA/P2018 0031505 – 19/11/2018 che si allega.

#### **4. Regole e Norme Tecniche da rispettare**

Le principali norme tecniche di riferimento a cui far richiamo nelle varie fasi della gestione del progetto ed esecuzione dell'intervento, possono essere così di seguito schematizzate (l'elenco non è da ritenere esaustivo):

##### Urbanistica

P.A.T.I. e norme tecniche di attuazione;

- P.I. e norme tecniche di attuazione;

##### Normativa LL.PP.

- Norme e regolamenti sull'esecuzione dei lavori pubblici: D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, D.P.R. 207/10 (parti non abrogate);

##### Ambito cimiteriale

- Regolamento di Polizia Mortuaria: D.P.R. 10/09/1990 n. 285, Circol. 24.06.1993 n. 24;
- L. R. 04/03/2010 n. 18 "Norme in materia funeraria", D.G.R.V. 08/11/2011 n. 1807, D.G.R.V. 04/04/2014 n. 433;

##### Sicurezza

- Norme antinfortunistiche e sulla tutele e salute dei lavoratori, quali in particolare: D.P.R. 303/1956 art. 64; D.Lvo 81/2008 e s.m.i.;
- Norme sulla Sicurezza nei Cantieri Mobili e Temporanei: D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- L.R. 61/85 art. 79 bis e D.G.R.V. n. 2774 del 22.09.2009 come modificata da L.R. 16/03/2015 n. 4 – Misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza.

##### Barriere architettoniche

- D.P.R. 503/1996 sulle barriere architettoniche e decreto di attuazione e D.M.LL.PP. 236/1989;

##### Grado di sismicità

L'area in cui ricade l'intervento è attualmente classificata in zona sismica di 3<sup>a</sup> categoria, in base all'Ordinanza del P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003.



### Edilizia e prodotti da costruzione

- Normativa tecnica per l'Edilizia in genere in tema di cemento armato, muratura, strutture portanti, carichi e sicurezza, terreni e fondazioni, idoneità statica, leganti, normativa sismica (O.P.C.M. 20/03/2003), prefabbricati, materiali in genere, ecc., la quale pertanto si intende qui integralmente richiamata;
- Norme tecniche ed omologazioni sui materiali: Circ. 68/69, L. 1083/71, D.P.R. 447/91 e norme UNI-GIG e successive, altre applicabili.
- Decreto del Presidente della Repubblica 21.04.1993 n° 246: "Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione".

### Ambiente

- Norme sulla gestione di terre e rocce da scavo: L. 98/2013, Circolare Regione Veneto n. 397711 del 23/9/2013;
- O.P.C.M. n. 3621 del 18.10.2007 – Interventi urgenti di Protezione Civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici ...;
- Allegato A alla Dgr n. 1841 del 19.06.2007 – Valutazione di compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici.

### Impianti elettrici

- DM 22/01/2008 n° 37 - Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a), della Legge n. 248 del 02/12/2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- Norme CEI 11-17 (2006) III ed. – Impianti di produzione, trasporto e di distribuzione di energia elettrica. Linee in cavo (fascicolo n° 8402).
- Norme CEI 64-8/1-7 VII ed. – Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V c.a. (fascicoli n°1916÷1922 e successive varianti).
- Norme CEI 17-13/1 (1995) (CEI EN60439-1) III ed. – Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri B.T.) Parte 1.
- Norme CEI 23-51 (1996) – Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico o similare.
- Norme CEI 17-5 VIII ed – Apparecchiature a B.T. Parte IIa interruttori automatici.
- Norme CEI 70-1 – Gradi di protezione degli involucri.

## **5. Stato di fatto**

### **5.1. Stato di fatto – Cimitero esistente**

Il cimitero esistente, a pianta pressoché rettangolare, confina a ovest con via Antonio Pacinotti, a sud con area parcheggio cimiteriale a est e a nord con aree a verde agricolo.

L'epoca di realizzazione del cimitero è intorno ai primi anni del 1960.

Il cimitero insiste su un'area catastalmente descritta al Foglio 7, mappale n. 66 in proprietà ed in uso all'Amministrazione Comunale di Camponogara.

Il cimitero è costituito da un'unico nucleo originario delle dimensioni di circa mt.45,00 x 52,00 con asse centrale nord-sud.

A sud il cimitero è delimitato da recinzione perimetrale dell'altezza interna di circa 2,00 mt. con cancello di ingresso in posizione centrale servito da un'unica rampa carrabile con perdenza non a norma D.P.R. 503/1996 per accessibilità disabili.

Al lato ovest sono presenti delle edicole funerarie.

Al lato est (parte sud) è presente un colombario loculi e al lato est (parte nord) è presente un'area inedificata della lunghezza di circa mt. 14 attestata sul muro di recinzione.

Al lato nord in posizione centrale è presente una cappella cimiteriale, camera mortuaria e un ripostiglio. Ai lati della cappella cimiteriale sono presenti delle edicole funerarie private.

L'area interna cimiteriale è divisa in quattro settori destinati a campi di inumazione.

Il settore nord-est è occupato parzialmente da un colombario loculi con blocco ossari al lato nord.

La pavimentazione del percorso centrale e a ridosso del muro di recinzione sud risulta pavimentata con piastre di ghiaino lavato 50x50. Gli altri percorsi interni sono in parte sistemati a ghiaino e in parte in calcestruzzo liscio.

Il piano interno del cimitero risulta rialzato di circa 1,50 mt. rispetto il terreno circostante e di 1,00 mt. rispetto il parcheggio antistante.

Al lato sud è presente un piazzale pavimentato in asfalto delle dimensioni di mt. 50,00 x 24,00 adibito a parcheggio.

Al lato est alla distanza di circa 18,00 mt. è presente un'elettrodotto da 380 kW denominato "Camin-Dolo".



## **6. Stato di progetto**

### **6.1 Descrizione generale dell'intervento**

La soluzione progettuale adottata prevede la riqualificazione della facciata del cimitero di Calcroci mediante:

- Demolizione del muro di recinzione lato sud, cancello, rampa di ingresso e aiuole lato parcheggio.
- Realizzazione di un nuovo fabbricato sul lato sud del cimitero della larghezza di circa mt. 4,40 e altezza di mt. 5,00 costituito da:
  - Nuovo ingresso carraio e pedonale coperto con punto acqua.
  - N. 80 loculi in colombario per ricavo cappelline di famiglia in file singole o doppie e singoli loculi per tumulazioni.
  - N. 20 celle ossario sovrastanti i loculi.
  - N. 80 Celle per cinerario/ossario lato est.
  - Servizio igienico.
  - Magazzino di mq. 14,59.
- Piazzale di ingresso sopraelevato con rampa carrabile e pedonale.

### **6.2 Nuovo fabbricato di ingresso lato sud**

Il nuovo fabbricato sarà realizzato al lato sud del cimitero in parziale ampliamento del cimitero con un avanzamento di circa 3,50 mt. rispetto l'attuale muro di recinzione, occupando pertanto il sedime delle attuali aiuole dell' ingresso cimiteriale.

Il manufatto sarà realizzato con strutture perimetrali portanti e solette in calcestruzzo armato gettato in opera, la fondazione è prevista a platea in c.a., le strutture saranno dimensionate nel rispetto della normativa in vigore.

La copertura è prevista piana con impermeabilizzazione in doppia guaina bituminosa, di cui l'ultima auto-protetta con scaglie di ardesia, ai bordi della soletta sarà installata una scossalina di finitura in alluminio preverniciato.

Esternamente il fabbricato sarà finito con rivestimento in mattoni faccia-vista.

Internamente saranno presenti setti murari in calcestruzzo e sporto con soletta in calcestruzzo faccia-vista di circa 1,00 mt. a protezione dei manufatti cimiteriali.

La finitura dei setti interni sarà con rivestimento murale colorato a finitura rustica.

Le copertine dei muri e le scossaline degli sporti saranno in alluminio preverniciato.

Le pavimentazioni dei portici è prevista in cubetti di porfido con posa a file parallele.

#### Nuovo ingresso carraio e pedonale coperto con punto acqua.

E' prevista la realizzazione del nuovo ingresso al cimitero con struttura dotata di copertura con soletta in calcestruzzo faccia-vista e pareti/setti in c.a. con rivestimento in mattoni e/o rivestimento murale a finitura rustica, cancelli di ingresso metallici delle dimensioni di mt. 4.40 x 2.50H carraio e mt. 2.10 x 2.50H pedonale. Al lato ovest della zona di ingresso è prevista un'apposita zona di servizio con punto di erogazione acqua.

La pavimentazione della zona di ingresso è prevista in cubetti di porfido con posa a file parallele.

#### Loculi in colombario con sovrastanti ossari

E' prevista la realizzazione di 5 blocchi loculi a 4 file da 4 loculi per complessivi n. 80 loculi ad uso cappelline gentilizie in singola o doppia fila con sovrastante ossario e loculi per singola tumulazione.

Le cappelline saranno dotate di pavimentazione in porfido a cubetti antistante i loculi e di sporto di copertura di circa mt. 1,00 a protezione.

Si prevede l'utilizzo di blocchi loculi e ossari prodotti in serie dichiarata (D.M. 03.12.1987) aventi le caratteristiche di cui al D.P.R. 10.09.1990, n. 285 e Circolare del Ministero della Sanità del 24.06.1993, n. 24, p.to13, in particolare:

- Loculi di dimensioni nette interne non inferiori a cm. 80x70x235;
- Pareti dei loculi con caratteristiche di impermeabilità durature ai liquidi e ai gas;
- Pendenza verso l'interno  $\geq 3\%$  (DGRV n. 433 del 04 aprile 2014).
- Sigillo di chiusura loculo con lastre in c.a.v. spessore 3 cm., impermeabile ai liquidi ed ai gas, sigillato a tenuta ermetica con malta antiritiro;
- Dimensionamento strutturale per carichi orizzontali su solette non inferiore a 200 Kg/mq. (DGRV n. 433 del 04 aprile 2014)

Le strutture perimetrali portanti e le solette saranno in calcestruzzo armato gettato in opera, la fondazione è prevista a platea in c.a., le strutture saranno dimensionate nel rispetto della normativa in vigore.

I bordi ed i sigilli sono previsti in marmo bianco Trani o similare;

#### Celle per cinerario/ossario

Su nicchia predisposta nella struttura muraria del fabbricato in progetto è prevista la realizzazione di n. 80 celle ossario/cinerario in c.a.v. delle dimensioni interne di cm. 35x35x70, composti da n. 10 colonne e n. 8 file, sigilli in lastre dello spessore di cm. 2 di marmo "Trani" o similare lucidato con borchie circolari diam. cm. 4 e fasce laterali di chiusura in marmo "Trani".

### Servizio igienico

Il locale servizio igienico, di dimensioni m. 1.95 x 2,47, con altezza interna di m. 3.70, idoneo all'uso da parte di persone con disabilità.

La fondazione è prevista a platea in c.a., le strutture saranno dimensionate nel rispetto della normativa in vigore. Le murature esterne saranno coibentate internamente e sarà formata una controparete in laterizio da 8 cm. Le pareti murarie del locale sono previste intonacate e tinteggiate, il pavimento e i rivestimenti saranno in gres e il controsoffitto in cartongesso coibentato.

La copertura piana, costituita da una soletta in c.a., sarà impermeabilizzata con doppia guaina bituminosa, di cui l'ultima auto-protetta con scaglie di ardesia; ai bordi della soletta sarà installata una scossalina/grondaia in alluminio preverniciato.

Saranno realizzati gli impianti elettrici e idrico sanitario, nonché il sistema di smaltimento delle acque reflue. Il bagno non sarà riscaldato, sarà però installato un sistema di riscaldamento del locale con la sola finalità di anti-congelamento.

### Locale Magazzino

Il locale magazzino avrà dimensioni m. 2.23 x 6.55 e altezza interna di m. 3.80,.

La fondazione è prevista a platea in c.a., le strutture saranno dimensionate nel rispetto della normativa in vigore. Le pareti murarie del locale sono previste intonacate e tinteggiate, il pavimento e i rivestimenti saranno in gres e il controsoffitto in cartongesso coibentato. La copertura piana, costituita da una soletta in c.a., sarà impermeabilizzata con doppia guaina bituminosa, di cui l'ultima auto-protetta con scaglie di ardesia; ai bordi della soletta sarà installata una scossalina/grondaia in alluminio preverniciato.

Sarà realizzato l'impianto elettrico di illuminazione e F.M.

### ***7.3 Piazzale di ingresso sopraelevato con rampa carrabile e pedonale.***

Il cimitero è rialzato rispetto al parcheggio sud di circa 1,00 mt.

Al fine di rendere accessibile il cimitero anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria e ai mezzi di servizio viene realizzata una rampa di accesso con pendenza di circa 6,5% e larghezza variabile da mt. 6,50 a mt. 4,50. La rampa di accesso porta ad un piazzale sopraelevato alla quota del cimitero e delle dimensioni di circa mt. 10.35 x 13.50. La rampa di accesso e il piazzale sopraelevato saranno contenuti da muro di sostegno in c.a.. Il riempimento sarà eseguito in materiale inerte riciclato compattato a strati non superiori a 30 cm.. Sarà inoltre realizzato uno strato di finitura in materiale inerte stabilizzato di 10 cm.. La pavimentazione sarà in masselli di cls dello spessore di cm. 8 in opera su sottofondo in ghiaio arido. Il piazzale sarà provvisto anche di due rampe scale di raccordo con il parcheggio. Al lato sud della rampa sarà realizzata un'aiuola per

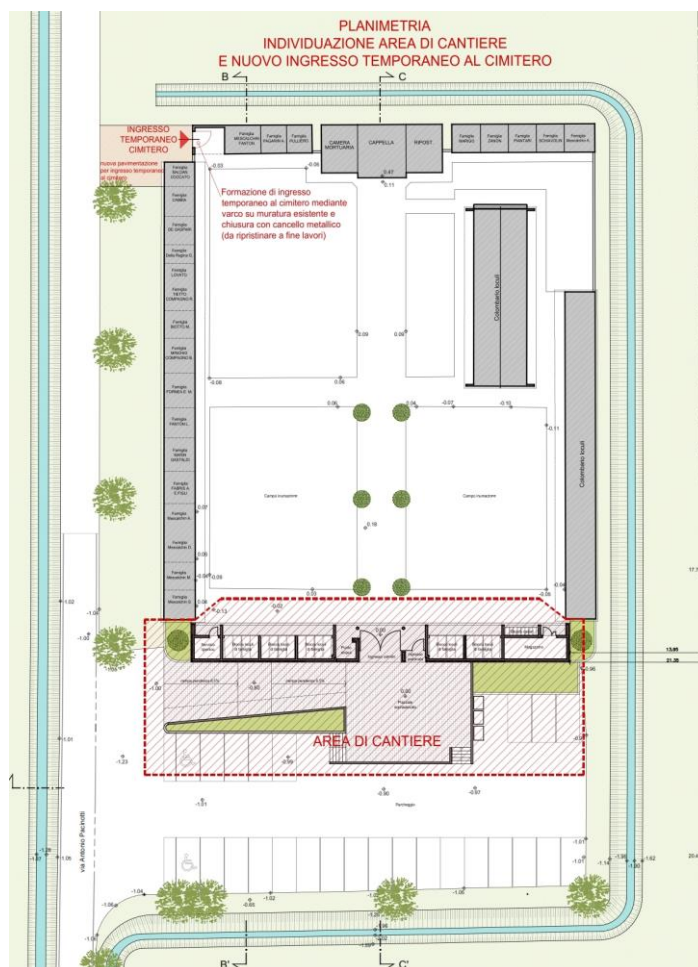
raccordo alla pavimentazione esistente. La rampa e il piazzale sopraelevato saranno provvisti di parapetto metallico a norma.

Saranno realizzate le opere di raccolta e scarico delle acque meteoriche.

## 7. Organizzazione del cantiere – Ingresso temporaneo al cimitero.

Gli interventi previsti in progetto riguardano la riqualificazione di tutta facciata del cimitero mediante la realizzazione di un nuovo fabbricato di ingresso, piazzale sopraelevato e rampa di accesso. L'attuale ingresso al cimitero non sarà pertanto utilizzabile per tutta la durata dei lavori per le conseguenti interferenze con le lavorazioni previste. Si rende pertanto necessario individuare un nuovo ingresso temporaneo al cimitero per l'accesso dei visitatori. L'unico punto di accesso utilizzabile risulta al lato nord-ovest in corrispondenza del porticato coperto del deposito montafereetri. Si prevede pertanto l'apertura di un varco sul muro perimetrale della larghezza di almeno mt. 1.20 con l'inserimento di un cancello metallico di chiusura e pavimentazione dell'area esterna antistante il nuovo ingresso con materiale inerte stabilizzato e compattato. (si veda planimetria allegata)

La rampa di accesso provvisorio avrà una pendenza di circa il 10% comunque migliorativa rispetto all'attuale esistente del 16%



## **8. Invarianza idraulica**

Ai fini dell'invarianza idraulica l'intervento in progetto è escluso dalla Valutazione di Compatibilità Idraulica in quanto intervento di nuova edificazione con volume inferiore a mc. 1000 e/o comunque comportante una riduzione della superficie permeabile di pertinenza inferiore a mq. 200 come previsto dal O.P.C.M. n. 3621 del 18/10/2007.

## **9. Accessibilità**

In conformità al D.P.R. 24.07.1996 n. 503 e relativo D.M. 14.06.1989 n. 236 per il superamento delle barriere architettoniche, si prevede il requisito di "accessibilità" delle aree e manufatti mediante:

- Viali principali pavimentati antisdrucciolo, percorsi orizzontali con pendenze trasversali non superiori all'1% e pendenze longitudinali non superiori al 3%, raccordi tra pavimentazioni con dislivelli non superiori a cm. 2,5 ;
- Rampa di raccordo tra il parcheggio e il cimitero, per il superamento di un dislivello di cm. 100 circa, con pendenza non superiore all'8% (in progetto due tratti con pendenza del 6,5%) e lunghezza non superiore a m. 10,00 (in progetto due tratti da m. 7,70 con intercalato ripiano orizzontale di riposo della lunghezza di m. 2,40), parapetto con corrimano su lato fioriera ad una altezza di cm. 90 dal pavimento.

## **10. Disposizioni di sicurezza**

Per la precisa e completa definizione delle disposizioni di sicurezza adottate, si rimanda allo specifico elaborato di progetto "Piano di Sicurezza e Coordinamento".

La somma individuata per Costi della Sicurezza è stata stimata complessivamente in €. 14.000,00.

## **11. Misure preventive e protettiva da predisporre negli edifici per l'accesso il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizione di sicurezza.**

In conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 4 del 16/03/2015, in merito alle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizione di sicurezza, si rileva che sulla copertura del fabbricato sud in progetto non sono presenti impianti tecnologici che

necessitano di accessi frequenti e costanti per la loro manutenzione e pertanto l'edificio non è soggetto alle prescrizioni di cui all'art. 79 bis della L.R. n. 61/85.

Resta inteso che qualora venissero installati impianti tecnologici sulla copertura in oggetto si dovrà provvedere agli adempimenti previsti dal citato art. 79 bis della L.R. n. 61/85.

## **12. Cronoprogramma delle fasi attuative**

- Ottenimento pareri di competenza gg. 30
- Validazione Progetto Esecutivo e approvazione: gg. 15
- Espletamento gara di appalto e aggiudicazione: gg. 60
- Stipula contratto e consegna dei lavori: gg. 45
- Esecuzione dei lavori: gg. 270
- Collaudi: gg. 90

Il cronoprogramma dei lavori allegato al Capitolato Speciale di Appalto, prevede per la realizzazione delle opere in giorni 270 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E' facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi degli articoli 337, secondo comma, e 338 della legge n. 2248 del 1865, dell'articolo 129, commi 1 e 4, del regolamento generale; in tal caso il direttore dei lavori indica espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di mettere in attività di esercizio le opere realizzate, senza che ciò dia diritto all'impresa di pretendere speciali compensi o indennizzi o altro e senza che cessi, neppure parzialmente, la sua responsabilità in ordine alla buona esecuzione delle opere ed alla loro manutenzione fino al collaudo.

## **13. Stima dei costi – Quadro economico di spesa**

Il calcolo sommario della spesa è stato effettuato mediante l'esecuzione di un computo metrico estimativo, applicando prezzi unitari adeguati alla tipologia di opere da realizzare e in riferimento al Prezziario Regionale.

L'importo complessivo di spesa è pari a €. 459.000,00.

L'importo per lavori ammonta a €. 349.000,00 compresi i costi per la sicurezza che ammontano complessivamente a €. 14.000,00.

Sui lavori si è applicata l'aliquota IVA agevolata del 10% in quanto trattasi di opere di urbanizzazione primaria.

L'importo delle somme a disposizione è pari a € 110.000,00.

#### **14. Contabilizzazione dei lavori**

Considerata la particolarità dell'intervento, la contabilizzazione dei lavori è stata effettuata parte "a corpo" (opere edilizie strutturali, di finitura, opere edili su rampa e piazzale sopraelevato, impianti elettrici e idrico-sanitari) e in parte "a misura" (opere edilizie sistemazioni area esterna).

#### **15. Qualificazione impresa**

I lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali «OG1» - Edifici civili e industriali. Essi saranno interamente appaltati ad una unica impresa, qualificata per tale categoria.

La categoria prevalente ricomprende lavorazioni riconducibili a categorie diverse, ciascuna di importo non superiore a 150.000 euro e non superiore al 10% dell'importo dell'appalto. Tali categorie non rilevano ai fini della qualificazione dell'appaltatore (e il loro importo è ricompreso nell'importo della categoria prevalente, ma rilevano esclusivamente ai fini del subappalto in quanto rientrano all'interno della quota subappaltabile del 30% dell'importo dei lavori e risultano essere le seguenti:

OS30 – Impianti interni elettrici e simili;

OS3 – Impianti idrico-sanitari;

Trebaseleghe, lì 14.03.2019

Il progettista  
dott. arch. Ermanno Zamprogna

Allegati:

- *Quadro economico di spesa*
- *Attestazione di conformità alle norme urbanistiche/edilizie ed alle norme sulle barriere architettoniche*
- *Pareri acquisiti*



<b>QUADRO ECONOMICO DI SPESA</b>					
			<b>importo parz.</b>	<b>costi secur.</b>	<b>importo</b>
A	<b>LAVORI</b>				
A.1	<b>Lavori a Corpo</b>				
A.1.1	Opere edili - Grezzo Fabbricato Ingresso	€	153.270,28	6.405,33	159.675,61
A.1.2	Opere edili - Finiture Fabbricato Ingresso	€	73.504,45	3.071,83	76.576,28
A.1.3	Opere edili - Piazzale Sopraelevato	€	42.333,72	1.769,17	44.102,89
A.1.4	Impianto elettrico	€	17.413,25	727,72	18.140,97
A.1.5	Impianto idrico-sanitario	€	5.749,52	240,28	5.989,80
	<b>Somma parziale lavori a corpo</b>	€	<b>292.271,22</b>	<b>12.214,32</b>	<b>304.485,54</b>
A.2	<b>Lavori a Misura</b>				
A.2.1	Opere edilizie e sistemazioni area esterna	€	42.728,78	1.785,68	44.514,46
	<b>Somma parziale lavori a misura</b>	€	<b>42.728,78</b>	<b>1.785,68</b>	<b>44.514,46</b>
	<b>Importo lavori al netto dei costi della sicurezza</b>	€	<b>335.000,00</b>		
	<b>Importo dei costi della sicurezza NON soggetti a ribasso d'asta contrattuale</b>	€		<b>14.000,00</b>	
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI</b>	€			<b>349.000,00</b>
B	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>				
B.1	<b>Spese tecniche</b>				
B.1.1	Spese tecniche per Progetto Definitivo-Esecutivo, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione	€	16.000,00		
B.1.2	Spese tecniche per Direzione Lavori, Contabilità, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione, C.R.E.	€	32.868,80		
B.1.3	Spese tecniche per collaudo statico	€	3.665,38		
		€	52.534,18		52.534,18
B.2	<b>I.V.A. e oneri previdenziali</b>				
B.2.1	I.V.A. 10% sui lavori	€	34.900,00		
B.2.2	Oneri previdenziali	€	2.101,37		
B.2.3	I.V.A. 22% su spese tecniche e oneri previdenziali	€	12.019,82		
		€	49.021,19		49.021,19
B.3	<b>Altri oneri</b>				
B.3.1	Contributo A.N.A.C.	€			225,00
B.3.2	Fondo per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016 - 2% sui lavori	€			6.980,00
B.3.3	Per allacciamenti, imprevisti e arrotondamenti	€			1.239,63
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	€			<b>110.000,00</b>
	<b>IMPORTO DI SPESA</b>	€			<b>459.000,00</b>

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALLE NORME URBANISTICHE ED EDILIZIE**

Articolo 29, comma 1, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALLE NORME SULLE BARRIERE  
ARCHITETTONICHE**

Articolo 77, comma 4, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

Articolo 21, comma 1, Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n.°503

\*\*\*\*\*

**COMUNE DI CAMPOGARA  
LAVORI DI SISTEMAZIONE FACCIA  
DEL CIMITERO DI CALCROCI CON RICAVO DI CAPPELLINE GENTILIZIE  
SERVIZIO IGIENICO, MAGAZZINO E BLOCCO OSSARI**

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto ZAMPROGNA arch. ERMANNO, progettista dei lavori sopra enunciati,

**ATTESTA**

che il Progetto Definitivo - Esecutivo allegato è conforme alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie ed a quant'altro previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

**ATTESTA ALTRESI'**

che il Progetto di Definitivo - Esecutivo allegato è redatto in conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche (L.09/01/89 n°13, D.M. 236/1989, L.104/1992, D.P.R. 24/07/1996 n.503 e successive modifiche e integrazioni).

Letto, confermato e sottoscritto.

Trebaseleghe, lì 14.03.2019

Il Progettista

TERNA/P2018  
0031505 - 19/11/2018

**Spett.le**

**Studio ASSOCIATO DI ARCHITETTURA**

**Arch. ZAMPROGNA Ermanno**

Via Ciro Menotti, 34/b  
35010 - Trebaseleghe (PD)

PEC: [zs-associati@pec.it](mailto:zs-associati@pec.it)

**E p.c.**

**Spett.le**

**Comune di CAMPONOGARA**

Piazza Mazzini, 1  
30010 - Camponogara (VE)

PEC: [comune.camponogara@pec.tuni.it](mailto:comune.camponogara@pec.tuni.it)

**Oggetto: Elettrodotto 380kV, codice 21.311A1, "CAMIN - DOLO" campata tra i sostegni n° 26/1 e n° 27/1.**

Richiesta parere per ampliamento cimitero in comune di Camponogara Località Calcroci identificato catastalmente al Foglio 7 mappale 66.

Con riferimento alla Vs. richiesta pari oggetto, Vi comunichiamo quanto segue:

La realizzazione di strutture e/o manufatti in prossimità di elettrodotti, deve necessariamente essere compatibile con gli stessi e, in particolare, deve essere rispettata la vigente normativa di seguito specificata:

- **D.M. 449 del 21 marzo 1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988]** e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;

Per quanto attiene il DM 449/88 il progetto dell'ampliamento evidenziato nella documentazione ricevuta: "zona di ingresso con loculi in colombario, blocco ossari e wc utenti" risulta compatibile con l'elettrodotto in oggetto.

Vi segnaliamo con l'occasione, che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 che trascriviamo in calce), sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo cordiali saluti.

Il Responsabile Unità Impianti Camin  
AOT - Padova

  
BASSI CRISTIANO

UICAM-TPR-F69-18

T217311A1\_c26/1-27/1 - Arch. Zamprogna Ermanno - ampliamento cimiteriale\_ Risposta

Copia a TPR

**D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83**

**LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE**

*Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.*

Mod\_DPA\_P